



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF199

INFO FLASH

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 7

OGGETTO	DSU – DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE
RIFERIMENTI	D.M. LAVORO N. 347/2019 – MODELLO DSU E RELATIVE ISTRUZIONI
CIRCOLARE DEL	08/11/2019

Sintesi: il decreto direttoriale n. 347 del 4/10/2019 del Ministero del lavoro ha approvato il modello tipo di dichiarazione sostitutiva unica (DSU) e le relative istruzioni di compilazione.

La dichiarazione sostitutiva è necessaria per ottenere la certificazione del proprio ISEE.

Si illustrano di seguito i dati da riportare nel quadro relativo al patrimonio mobiliare.

Il **Ministero del Lavoro**, con il **decreto n. 347 del 4/10/2019**, ha **approvato il modello tipo di DSU** e le relative **istruzioni**.

RECENTI NOVITÀ

I decreti-legge (**D.L. 4/2019**, **D.L. 34/2019** e **D.L. 101/2019**) hanno introdotto le seguenti novità, tra le più significative:

- ➔ **decorrenza al 1/01/2020** dei nuovi **termini di validità della DSU** e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali/patrimoniali ivi indicati (la durata dell'ISEE corrente è passata da 2 mesi a 6 mesi);
- ➔ **definizione di nuove fattispecie che consentono di richiedere l'ISEE corrente**
 - riduzione del reddito familiare di almeno il 25%;
 - interruzione o riduzione del rapporto di lavoro
 - interruzione di un'indennità o prestazione sociale.
- ➔ **definizione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE**, con particolare riguardo ai coniugi che continuano a mantenere la residenza nella stessa abitazione anche a seguito di separazione o divorzio, ai componenti del nucleo familiare che effettuano variazioni anagrafiche pur continuando a risiedere nella medesima abitazione e ai figli maggiorenni non conviventi coi genitori.

PERIODO DI VALIDITÀ DELLA DSU

La disciplina relativa al **periodo di validità della DSU** e gli **anni di riferimento di redditi e patrimoni in essa presenti** è stata oggetto di interventi normativi ad opera dei D.L. 34/2019 e D.L. 101/2019 che hanno modificato le disposizioni dell'art. 10 del D.lgs. 147/2017.

L'Inps, con il **messaggio n. 3418/2019**, ha fornito gli opportuni chiarimenti.

NORMATIVA	CONTENUTO
D.L. 34/2019, art. 4-sexies	<ul style="list-style-type: none"> ▪ estensione dei termini di validità dei dati contenuti nella DSU: <ul style="list-style-type: none"> ✓ a decorrere dal 1/01/2020 ✓ la DSU ha validità dal momento della presentazione fino al successivo 31/12 (rispetto al vigente 31/08); ▪ inoltre, in ciascun anno, all'avvio del periodo di validità fissato all'1/01 (rispetto all'1/09), <ul style="list-style-type: none"> ✓ i dati sui redditi e patrimoni presenti in DSU ✓ sono aggiornati prendendo a riferimento il 2° anno precedente (<i>rispetto al termine vigente dell'anno precedente</i>); ▪ tuttavia, resta ferma la possibilità <ul style="list-style-type: none"> ✓ di aggiornare i dati prendendo a riferimento i redditi e patrimoni dell'anno precedente, ✓ qualora risulti conveniente per il nucleo familiare.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

<p>D.L. 101/2019, art. 7</p>	<p>Finalità dell'intervento normativo operato sul disposto del citato art. 4-sexies del D.L. 34/2019</p> <ul style="list-style-type: none"> rendere più coerente il quadro normativo circa il periodo di validità della DSU e riferimenti temporali ISEE anche rispetto alle scadenze previste per la presentazione della dichiarazione dei redditi. <p>Cosa viene previsto nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> validità della DSU: a decorrere dall'1/01/2020, la DSU ha validità dal momento della presentazione fino al successivo 31/12; aggiornamento dei dati: in ciascun anno, a decorrere dal 2020, all'inizio del periodo di validità, fissato all'1/01, i dati sui redditi e patrimoni presenti nella DSU sono aggiornati considerando il 2° anno precedente; è prevista la possibilità di aggiornare i dati considerando i redditi e patrimoni dell'anno precedente, nel caso di convenienza per il nucleo familiare, mediante modalità estensive dell'ISEE corrente da individuarsi con decreto del MEF.
-------------------------------------	--

CHIARIMENTI DELL'INPS (Messaggio n. 3418/2019):

- periodo di validità della DSU:**
 - ✓ a decorrere dal 1/1/2020,
 - ✓ la DSU è valida dalla data di presentazione fino al successivo 31/12 (si assiste, quindi, alla coincidenza della validità delle DSU con l'anno solare);
- ripristino del riferimento ai redditi del secondo anno precedente:**
 - ✓ superamento del riferimento all'aggiornamento all'anno precedente ex D.lgs. 147/2017,
 - ✓ a decorrere dall'1/09;
- variazione, con decorrenza dal 1/01/2020, dell'anno di riferimento dei patrimoni della DSU:**
 - ✓ poiché la norma prevede che dal 1/01 di ogni anno i dati su redditi e patrimoni della DSU sono aggiornati considerando il 2° anno precedente,
 - ✓ ne consegue l'uniformità dell'anno di riferimento dei due parametri in essa presenti (quindi nel 2020 il riferimento è al 2018 per redditi e patrimoni).

PRESENTAZIONE DSU (sintesi)	
<p>nell'anno 2019</p>	<ul style="list-style-type: none"> cosa varia: si modifica solo il periodo di validità della DSU (dalla data di presentazione al 31/12/19); cosa non varia: si applicano le vigenti disposizioni in materia di anno di riferimento dei redditi (sono quelli percepiti nel 2° anno precedente) e patrimoni (sono quelli posseduti al 31/12 dell'anno precedente).
<p>dall'1/01/2020</p>	<ul style="list-style-type: none"> si applicherà la nuova validità e anche il nuovo riferimento relativo ai patrimoni

DSU – DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

La **DSU**, dichiarazione necessaria per il **calcolo dell'ISEE**, si compone di moduli e quadri da compilare a seconda delle caratteristiche del nucleo e tipo di prestazione da richiedere.



Modello MINI: si utilizza nella maggior parte dei casi fatta eccezione per i seguenti casi per i quali occorre ricorrere alla DSU nella sua versione estesa:

- richiesta di prestazioni per il diritto allo studio universitario
- presenza nel nucleo di
 - persone con disabilità e/o non autosufficienti;
 - figli i cui genitori non siano coniugati o conviventi
- esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi o sospensione degli adempimenti tributari.

I **dati** relativi al **patrimonio mobiliare** (i cui importi vanno arrotondati all'unità di euro, per eccesso o per difetto) vanno inseriti nel **Quadro FC2** (nel prosieguo analizzato).

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it



Patrimonio mobiliare: è composto dalle voci di seguito elencate, anche all'estero, possedute alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello di presentazione della DSU, fatto salvo quanto previsto con riguardo a singole componenti.

VOCI CHE COMPONGONO IL PATRIMONIO MOBILIARE	
depositi e c/c bancari/postali (a)	<ul style="list-style-type: none"> assumere il valore del saldo contabile attivo (di seguito VSCA), al lordo degli interessi, al 31/12 dell'anno precedente a quello di presentazione della DSU, ovvero, se superiore, il valore della consistenza media annua (di seguito VCMA) riferita allo stesso anno; valore da assumere nel caso di acquisizione nell'anno precedente di componenti del patrimonio immobiliare o di variazioni ad incremento di altre componenti del patrimonio mobiliare, per un ammontare superiore alla differenza tra il VCMA e del saldo al 31/12: <ul style="list-style-type: none"> in tale ipotesi è possibile assumere il VSCA al 31/12 dell'anno precedente, anche se inferiore alla consistenza media; per finalità di controlli, occorre comunque indicare nella DSU il VCMA. carte prepagate con IBAN: sono assimilate al c/c bancario/postale e si dichiarano con il cod. 01; rapporti da considerare: vedi i codici 01, 03 e 09 della Sezione I.
titoli di Stato ed equiparati, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati (b)	<ul style="list-style-type: none"> assumere il valore nominale delle consistenze alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello di presentazione della DSU; la data di cui sopra è quella da considerare nell'assumere i valori relativi alle lett. c), d) (per queste ultime è prevista un'eccezione), f) e g); rapporti da considerare: vedi i codici 02 e 07 della Sezione II.
azioni/quote di OICR italiani o esteri (c)	<ul style="list-style-type: none"> assumere il valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione alla data di cui alla lett. b); rapporti da considerare: vedi i codici 02, 05 e 06 Sezione II.
partecipazioni azionarie in società italiane ed estere quotate in mercati regolamentati (d)	<ul style="list-style-type: none"> assumere il valore rilevato alla data di cui alla lett. b), ovvero, in mancanza, nel giorno antecedente più prossimo;
partecipazioni azionarie in società non quotate in mercati regolamentati e partecipazioni in società non azionarie (e)	<p>Assumere il valore della frazione del PN che è determinato come segue</p> <ul style="list-style-type: none"> società obbligate alla redazione del bilancio: dalle risultanze dell'ultimo bilancio approvato prima della data di presentazione della DSU; società esonerate dall'obbligo di redazione del bilancio: dalla somma delle rimanenze finali e dal costo dei beni ammortizzabili, al netto degli ammortamenti, nonché degli altri cespiti o beni patrimoniali;
masse patrimoniali (f)	<ul style="list-style-type: none"> costituzione: somme di denaro o beni non relativi all'impresa, affidate in gestione ad un soggetto abilitato ex D.lgs. 415/1996; valore da assumere: quello delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto, in base ai criteri previsti dai regolamenti Consob, dal gestore del patrimonio anteriormente alla data di cui alla lett. b); rapporto fiduciario ex L. 1966/1939: si rinvia al codice 04 della Sezione II;
altri strumenti e rapporti finanziari e contratti di assicurazione (g)	<ul style="list-style-type: none"> altri strumenti e rapporti finanziari: <ul style="list-style-type: none"> valore da assumere: il valore corrente alla data di cui alla lett. b); codice da indicare: 99 contratti di assicurazione a capitalizzazione o mista sulla vita e di capitalizzazione: <ul style="list-style-type: none"> valore da assumere: l'importo dei premi versati a tale ultima data, al netto di riscatti, ivi incluse le polizze a premio unico anticipato per l'intera durata del contratto per le quali va assunto l'importo del premio versato; esclusioni: i contratti di assicurazione mista sulla vita per i quali alla medesima data non è esercitabile il diritto di riscatto; si veda al riguardo il codice 23 della Sezione II.
valore del patrimonio netto nelle imprese individuali (h)	<ul style="list-style-type: none"> imprese individuali in contabilità ordinaria: il valore del PN; imprese individuali in contabilità semplificata: il valore delle rimanenze finali e del costo dei beni ammortizzabili; determinazione del valore: si osservano le modalità indicate alla lett. e).

SEZIONE I

La sua compilazione è **obbligatoria** e occorre **barrare** la relativa casella a seconda del **possesso o meno nell'anno precedente di rapporti finanziari**.

QUADRO FC2 PATRIMONIO MOBILIARE		BARRARE LA CASELLA										
Sez. I – Depositi e conti correnti bancari e postali Nella colonna "Tipo rapporto" indicare: 01 per Conto corrente e carte prepagate con IBAN; 03 per Conto deposito a risparmio libero/vincolato (inclusi Libretti di risparmio postale); 09 per Conto terzi individuale/globale Indicare data inizio e data fine solo se il rapporto è stato aperto o cessato in corso d'anno		<input type="checkbox"/> Nell'anno precedente la presente DSU non è stato posseduto alcun rapporto finanziario. <input type="checkbox"/> Nell'anno precedente la presente DSU è stato posseduto almeno un rapporto finanziario Per ciascun rapporto finanziario, indicare il valore del saldo contabile attivo, al lordo degli interessi, al 31 dicembre ultimo scorso (se il saldo è nullo o negativo indicare 0), nonché il valore della giacenza media annua dell'anno precedente										
		TIPO RAP- PORTO	IDENTIFICATIVO RAPPORTO	CODICE FISCALE DELL'OPERATORE FINANZIARIO	SALDO AL 31 DICEMBRE	GIACENZA MEDIA	DATA INIZIO	DATA FINE				
		Tipo rapporto: indicare i codici di seguito indicati		Dati da indicare per ogni rapporto		Si riportano nel solo caso in cui il rapporto è stato aperto o chiuso in corso d'anno						
		Per i dettagli si rinvia in seguito		<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOTALE (A)</th> <th>TOTALE (B)</th> <th>DIFFERENZA (A-B)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </tbody> </table>			TOTALE (A)	TOTALE (B)	DIFFERENZA (A-B)	_____	_____	_____
TOTALE (A)	TOTALE (B)	DIFFERENZA (A-B)										
_____	_____	_____										
Se la differenza (A-B) è positiva, l'ISEE è calcolato sul saldo; se negativa, sulla giacenza media. Se però sono stati fatti nell'anno precedente acquisti netti di beni immobiliari (ad es. acquisto di una casa) o di altre componenti il patrimonio mobiliare (ad es., acquisto di titoli di stato) o trasferimenti ad altri componenti il nucleo (ad es. bonifici da conto corrente del padre a quello del figlio) per un ammontare superiore alla differenza (B-A), allora l'ISEE è calcolato sul saldo. In tal caso compilare di seguito.												
BARRARE LA CASELLA <input type="checkbox"/> Nell'anno precedente la DSU, l'incremento di altre componenti il patrimonio mobiliare e immobiliare è stato superiore o uguale alla differenza tra la giacenza media e il saldo al 31 dicembre												
		INCREMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE NELL'ANNO PRECEDENTE (C)		INCREMENTO DEL PATRIMONIO MOBILIARE NELL'ANNO PRECEDENTE (D)		TOTALE (C+D)						
		_____		_____		_____						

Codice	Descrizione	CONTENUTO
01	Conti correnti	<ul style="list-style-type: none"> comprende tutte le tipologie di c/c, inclusi quelli in valuta, i conti vincolati/liberi e quelli di pagamento, nonché le carte prepagate con IBAN.
03	Conto deposito a risparmio libero/vincolato	<ul style="list-style-type: none"> comprende tutte le forme di deposito libero/vincolato, inclusi i libretti nominativi ed al portatore, sia bancari che postali (si ricorda che i libretti al portatore, bancari o postali, ovvero i libretti non nominativi e quindi non riconducibili ad alcun soggetto specifico, andavano estinti entro il 31/12/2018 (<i>Comunicato n. 187/2018 del MEF</i>)).
09	Conto terzi individuale/globale	Si tratta di conti transitori bancari , aperti per: <ul style="list-style-type: none"> in generale: accogliere partite oggetto di lavorazioni in corso per l'imputazione ai conti di definitiva pertinenza; in altri casi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>clienti non titolari di rapporto di conto:</u> effettuare operazioni per clienti non titolari di rapporto di c/c e che svolgono solo operazioni saltuarie ed occasionali; ✓ <u>clienti titolari di rapporti di conto:</u> effettuare operazioni per clienti titolari di rapporto di conto, specie per gli operatori commerciali che effettuano transazioni estere e movimenti di capitale. Tipologia di conti terzi: <ul style="list-style-type: none"> individuali: sono quelli intestati al cliente; globali: nel rapporto confluiscono importi per operazioni diverse relative a nominativi diversi (es. ricavi cedole, diritti di custodia, importi a disposizione, ecc.) o partite impersonali (es. recupero assegni smarriti/rubati o pagati per errore).



Rapporti cointestati: indicare la quota di saldo e giacenza media secondo il numero dei cointestatari (ad es. per 2 cointestatari indicare la quota del 50%, per 3 cointestatari la quota del 33,3%, e così via).

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

GIACENZA MEDIA ANNUA	
cosa si intende	l'importo medio delle somme a credito del cliente in un dato periodo ragguagliato ad un anno;
calcolo	si determina dividendo la somma delle giacenze giornaliere (intese come indicazione dei saldi giornalieri per valuta) per 365 , a prescindere dal numero di giorni in cui il deposito/conto è rimasto aperto;
dati di riferimento per il calcolo	è utile riferirsi agli estratti conto in quanto negli stessi sono riportati, ai fini del calcolo degli interessi, i c.d. "numeri creditori" (le denominazioni più comuni del prospetto che li riporta sono "Riassunto scalare", "Calcolo delle competenze", "Calcolo degli interessi", "Scalare per valuta").



Come ottenere la giacenza media: sommare i "**numeri creditori totali**" riportati negli e/c (se si ricevono e/c trimestrali, il 1° e/c riporta i numeri creditori totali dall'1/01 al 31/03, il 2° e/c dall'1/04 al 30/06 e così via; quindi, si sommano i numeri creditori totali risultanti dai 4 e/c) e dividere il risultato per 365.

Valuta	Saldi per valuta	Giorni	Numeri Debitori	Numeri Creditori	Note
31/12/17	48,00	1		48,00	
01/01/18	46,00	17		762,00	
28/12/18	24.321	3		70.123	
31/12/18				543.210	TOTALE NUMERI



Nota: pertanto, per **calcolare la giacenza media** occorre:

- calcolare le giacenze giornaliere per ogni giorno dell'anno;
- moltiplicare le singole giacenze giornaliere per i giorni in cui sono rimaste costanti;
- sommare gli importi ottenuti e dividere il risultato per 365 gg.

Esempio

Considerando quanto sopra, si ipotizzino i seguenti valori numerici:

- 120 gg moltiplicato per una giacenza giornaliera di € 1.200 = 144.000;
- 20 gg moltiplicato per una giacenza giornaliera di € 500 = 10.000;
- 225 gg moltiplicato per una giacenza giornaliera di € 2.000 = 450.000

La somma degli importi sopra indicati è pari a 604.000 (144.000 + 10.000 + 450.000).

La giacenza media è pari a € 1.655 (604.000/365).



TOTALE (A): indicare la somma dei saldi		TOTALE (B): indicare la somma delle giacenze medie		
Nel caso di possesso di più di un rapporto, indicare gli importi nel Totale (A) e (B)		TOTALE (A)	TOTALE (B)	DIFFERENZA (A-B)
		_____,00	_____,00	_____,00
Se la differenza (A-B) è positiva, l'ISEE è calcolato sul saldo; se negativa, sulla giacenza media. Se però sono stati fatti nell'anno precedente acquisti netti di beni immobiliari (ad es. acquisto di una casa) o di altre componenti il patrimonio mobiliare (ad es., acquisto di titoli di stato) o trasferimenti ad altri componenti il nucleo (ad es. bonifici da conto corrente del padre a quello del figlio) per un ammontare superiore alla differenza (B-A), allora l'ISEE è calcolato sul saldo. In tal caso compilare di seguito.				
BARRARE LA CASELLA				
<input type="checkbox"/> Nell'anno precedente la DSU, l'incremento di altre componenti il patrimonio mobiliare e immobiliare è stato superiore o uguale alla differenza tra la giacenza media e il saldo al 31 dicembre				
INCREMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE NELL'ANNO PRECEDENTE (C)	INCREMENTO DEL PATRIMONIO MOBILIARE NELL'ANNO PRECEDENTE (D)	TOTALE (C+D)		
_____,00	_____,00	_____,00		



Nota: il totale di tali valori incrementali del patrimonio (C+D) deve essere \geq in valore assoluto della differenza tra giacenza media e saldo precedentemente indicata (B-A) affinché il calcolo dell'ISEE sia effettuato sul saldo anche quando inferiore alla giacenza media.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

ULTERIORI INDICAZIONI	
Dati contabili (saldo finale e giacenza media)	▪ vanno espressi in Euro anche per i rapporti finanziari in valuta in base al tasso di cambio a fine anno o alla data di chiusura del rapporto (<i>quest'ultimo è per i rapporti chiusi nell'anno</i>).
Identificativo del rapporto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ cosa si intende: per i c/c e assimilati preferibilmente il codice IBAN o, se non disponibile, il numero rapporto (ad es. il numero del libretto, ecc.); ▪ dati da inserire nella Sezione II: si osserva quanto sopra evidenziato (un esempio di numero rapporto è quello relativo al numero dossier titoli, ecc.)
Operatori finanziari esteri non dotati di C.F. ma di altro codice identificativo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ dati da inserire: il carattere E come primo carattere del campo operatore finanziario, seguito da un massimo di 15 caratteri alfanumerici; ▪ indisponibilità del codice identificativo (come ad es. per operatori extra-UE): in tal caso è possibile inserire il valore END, dove ND sta per non disponibile; ▪ dati da inserire nella Sezione II: si osserva quanto rilevato nei punti precedenti.

SEZIONE II

In tale sezione si indicano le **altre forme di patrimonio mobiliare**.

TIPO RAP- PORTO		IDENTIFICATIVO RAPPORTO	CODICE FISCALE DELL'OPE- RATORE FINANZIARIO	VALORE	DATA INIZIO	DATA FINE
				_____	_____	_____
				_____	_____	_____

Per i dati da riportare, fatta eccezione per i codici relativi al "tipo rapporto" (di seguito indicati), si rinvia, per i dati che qui interessano, alla Tabella relativa alle "Ulteriori indicazioni" e alla Sezione I

Codice	Descrizione	CONTENUTO
02	Rapporto di conto deposito titoli e/o obbligazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ contenuto di tale forma di deposito: titoli acquistati/ricevuti dalla clientela ai fini della loro gestione e amministrazione; ▪ quali sono: sono tali i titoli di massa o in serie, titoli di Stato, obbligazioni, azioni; ▪ ulteriori rapporti rientranti in tale categoria: i depositi a custodia per i fondi speculativi, di reddito, di accumulo, di investimento mobiliare.
04	Rapporto fiduciario ex L. 1966/1939	<ul style="list-style-type: none"> ▪ tale rapporto serve ad indicare i rapporti fra fiduciante e fiduciaria; tali rapporti sono quelli che il cliente sottoscrive con una fiduciaria a cui intesta ed affida, alle condizioni e termini previsti nel rapporto fiduciario, la gestione di un bene mobiliare/immobiliare; ▪ cosa indicare: i controvalori contabili a fine anno di ogni rapporto fiduciario risultanti nei resoconti periodici inviati alla clientela.
05 e 06	Gestione collettiva del risparmio e gestione patrimoniale <i>(sono in prevalenza caratteristici delle SGR e degli OICR)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ gestione collettiva del risparmio: rappresenta quella tipologia di servizi di gestione patrimoniale che si caratterizza per la confluenza del risparmio raccolto in un fondo di investimento amministrato da una SGR; i rendimenti derivanti dalla gestione siano ripartiti tra i partecipanti in proporzione alle quote di partecipazione al fondo; ▪ gestione patrimoniale: comprende l'insieme dei servizi del risparmio finanziario effettuato dagli operatori finanziari per c/terzi; ▪ dato da riportare per entrambi i casi: è quello registrato/rilevato dalle comunicazioni periodiche inviate alla clientela dall'operatore finanziario.
07	Certificati di deposito e buoni fruttiferi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ titoli trasferibili a tasso fisso/variabile, rappresentativi di depositi a scadenza vincolata; ▪ tali certificati possono essere nominativi e al portatore: indicare il valore nominale dei titoli; ▪ buoni di risparmio postali: si riportano in questa codifica.
23	Prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ cosa si intende: i prodotti che riguardano le polizze di tipo unit-linked, index-linked e i contratti ed operazioni di capitalizzazione; ▪ cosa indicare: il numero totale delle polizze e l'ammontare dei premi versati nonché dei relativi riscatti effettuati.
99	Carte prepagate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ le carte prepagate senza IBAN vanno indicate con il codice 99.